

## Incontro Incaricati AQ di Ateneo per la Didattica

**Mercoledì 16 ottobre 2024, ore 15.15**

Mercoledì 16 ottobre 2024, alle ore 15.15, presso la Sala Terzian di Palazzo Giuliani, e in collegamento zoom, si sono riuniti gli Incaricati AQ di Ateneo per la Didattica. L'incontro è presieduto dal Delegato alla Didattica prof. Schena.

Sono presenti i seguenti incaricati AQ

DIPARTIMENTO	COGNOME	NOME
Management	Stacchezzini	Riccardo
Scienze Giuridiche	Pelloso	Carlo
Culture e Civiltà sostituita	Franco	Tiziana
Scienze economiche	Sommacal	Alessandro*
Biotecnologie	Pandolfini	Tiziana
Biotecnologie	Bellin	Diana
Informatica	Quintarelli	Elisa
Lingue e Letterature Straniere	Rebora	Simone
Ingegneria per la Medicina di Innovazione	Pravadelli	Graziano
Scienze chirurgiche, odontostomatologiche e materno infantili	Garzon	Simone
Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	Romanelli	Maria Grazia

\*Sostituisce Marco Minozzo

È inoltre presente la prof.ssa Diana Bellin, in qualità di futura incaricata AQ per il dipartimento di Biotecnologie, e la Dr.ssa Cinzia Mirti, responsabile dell'Ufficio Offerta Formativa.

Svolge funzioni di segretaria la dr.ssa Claudia Manfrin

Gli argomenti trattati sono i seguenti:

1. Relazione sull'analisi dell'andamento dei CdS;
2. Adeguamento degli ordinamenti dei corsi di studio ai DD.MM. 1648/23 e 1649/23;
3. Varie ed eventuali.

### 1) Relazione sull'analisi dell'andamento dei CdS

Il prof. Schena apre l'incontro ricordando il percorso svolto negli ultimi mesi. Oltre alla revisione dei corsi di studio imposta dalle nuove classi ministeriali, è stata richiesta una attenta analisi e monitoraggio dell'andamento dei corsi di studio, finalizzato ad una eventuale riprogettazione degli stessi. Nel condurre tale analisi, oltre a tenere in considerazione gli indicatori della SMA, è fondamentale avere un quadro generale di riferimento. La didattica in molte aree è ancora in

espansione, a causa dei nuovi corsi attivati degli anni precedenti, che non sono ancora a regime. Questo scenario crea un rischio di sovraccarico, con la possibilità che il sistema didattico possa "implodere" a causa dei continui aumenti.

Il prof. Schena ricorda inoltre che è previsto annualmente un controllo sul numero minimo di verbalizzazioni per ciascun insegnamento. Se un'attività didattica non suscita l'interesse degli studenti, non sarebbe opportuno mantenerla invariata. Attualmente il numero minimo di verbalizzazioni richiesto è relativamente basso: 10 per i corsi triennali e 5 per le magistrali. Si sta valutando l'ipotesi di alzare questi limiti, per ottimizzare l'offerta didattica e renderla sostenibile.

Il prof. Schena ha sottolineato che questa riflessione dovrebbe essere adottata dai singoli Corsi di Studio, senza che sia necessario ricorrere a eliminazioni imposte dall'alto. La domanda principale è se abbia senso mantenere insegnamenti che risultano poco attrattivi per gli studenti. L'obiettivo dovrebbe essere quello di indirizzare le risorse verso le aree di maggiore necessità e richiesta, per garantire un'istruzione di qualità e sostenibile.

La prof.ssa Pandolfini segnala che nel dipartimento di Biotecnologie sono già stati esaminati gli insegnamenti con meno di 10 verbalizzazioni anche nei corsi di laurea magistrali.

Il Delegato segnala che 23 corsi di studio, oltre a quasi tutta l'area medica non hanno ancora inviato la documentazione relativa all'analisi svolta. Sarà pertanto inviato un sollecito specifico a ciascun Presidente del Collegio Didattico e all'incaricato AQ per la Didattica, affinché vengano completate le analisi e inviate tempestivamente.

## **2) adeguamento degli ordinamenti dei corsi di studio ai DD.MM. 1648/23 e 1649/23**

Il prof. Schena ricorda le scadenze per la presentazione della documentazione relativa alle modifiche ai CdS e l'adeguamento alle nuove classi ministeriali:

- entro il 30 ottobre delibera del collegio didattico;
- entro 10 novembre delibera del Dipartimento.

Il Delegato cede quindi la parola alla Dr.ssa Mirti.

Quest'anno tutti i corsi dovranno adeguare i propri ordinamenti. Da pochi giorni è stata aperta la banca dati MUR per la cosiddetta "fase 1", ossia l'adeguamento in modalità semplificata. Questa fase riguarda i corsi il cui ordinamento non subisce variazioni, o richiede solo variazioni minime esclusivamente alla tabella delle attività formative. La banca dati, per questa prima fase, è aperta fino al 28 novembre.

La dr.ssa Mirti segnala che, nel caso in cui un settore scientifico disciplinare (SSD) presente nell'ordinamento di un corso non sia più incluso nella classe ministeriale di riferimento, viene riproposto "in flessibilità" direttamente dalla procedura online. In questi giorni, l'ufficio Offerta Formativa sta contattando tutti i referenti dei corsi che si trovano in questa situazione.

Dopo il 28 novembre il CUN esaminerà le modifiche presentate in modalità semplificata. Se il parere del CUN sarà favorevole, l'iter di adeguamento sarà considerato concluso. In caso contrario, se il CUN esprimerà osservazioni, il corso proseguirà con l'iter di modifica ordinaria.

Su richiesta del prof. Pravadelli, la dr.ssa Mirti precisa che le scadenze di Ateneo sono le stesse, sia per gli adeguamenti in modalità semplificata che per le modifiche standard ai corsi di studio (fase 2), come da calendario per la progettazione dell'offerta formativa.

Il prof. Schena ribadisce che non **potranno essere accolte modifiche ai CdS che implicano un incremento del carico didattico, a meno che tali modifiche siano strettamente richieste dai**

**decreti ministeriali** delle nuove classi. È possibile sostituire alcuni insegnamenti con altri, o rivedere l'articolazione dei percorsi, ma non è ammesso alcun incremento, in quanto non sostenibile. Non è infatti possibile supportare ulteriori incrementi dei carichi didattici, sia per i docenti strutturati, che per la docenza a contratto.

### **3) Varie ed eventuali**

Come ogni inizio di semestre, verrà effettuata una verifica del grado di occupazione delle aule. La verifica si svolgerà la prossima settimana. L'obiettivo è di ottimizzare l'utilizzo degli spazi dell'Ateneo. Non è possibile assegnare le aule in base al numero massimo possibile di partecipanti alle lezioni, poiché ciò potrebbe comportare uno spreco di risorse.

La prof.ssa Romanelli chiede se l'indagine riguarderà anche laboratori e aule non gestite dai sistemi informatici. Il prof. Schena risponde che l'indagine non riguarderà i laboratori, dato che questi spazi hanno numeri di capienza più piccoli, e si presuppone una gestione più attenta e controllata. Per quanto riguarda i laboratori, verrà verificato solo il numero di prenotazioni. Le alette dipartimentali al momento non sono gestite dai sistemi informatici

Successivamente il Prof. Schena informa che il programma edilizio dell'Ateneo prosegue: sono state inaugurate ieri 3 nuove aule in via San Marco, presso l'istituto Don Calabria. Inoltre, i lavori per l'edificio Biologico 3 sono a buon punto.

La riunione si conclude alle ore 16.40

F.to la Segretaria

Dr.ssa Claudia Manfrin

F.to il Presidente

Prof. Federico Schena